

Rapporto di minoranza

della Commissione opere pubbliche sul Messaggio Municipale N. 1429 concernente:
domanda di credito di fr 1'238'000.00
per l'acquisto del fabbricato adibito deposito del Corpo Pompieri Caslano – fogli
PPP 13892-13893 mappale 679 RFD Comune di Caslano.

Caslano, 12 febbraio 2025

All'Onorando Consiglio comunale di Caslano,

Onorevole signor Presidente, onorevoli signore e signori Consiglieri comunali,

La Commissione delle Opere Pubbliche ha esaminato il messaggio relativo alla nuova sede per il Corpo dei Pompieri di Caslano il 23 gennaio 2025. Con sorpresa e senza alcun preavviso da parte della cancelleria, ci siamo trovati con la presenza dei membri municipali Gianferrari e Bizioli, che hanno partecipato alla riunione.

Abbiamo accolto i rappresentanti del Municipio con cortesia, ascoltando attentamente le loro posizioni. Tuttavia, non possiamo fare a meno di notare una strategia subdola da parte del Municipio, il cui intento sembra essere quello di far approvare questo messaggio senza una vera considerazione delle reali necessità del Corpo dei Pompieri.

In collaborazione con il membro della Commissione Christian Sauer, anche membro del Corpo Pompieri di Caslano, abbiamo valutato l'attuale sede. Abbiamo constatato che l'edificio non è adatto a soddisfare le esigenze operative e di sicurezza del Corpo, che continua a vivere in una situazione di grave inadeguatezza, con spazi e attrezzature improvvisati e mal sistemati.

Il 28 gennaio 2025, abbiamo visitato la caserma insieme al comandante Tarcisio Gottardi. Durante la visita, ci sono state illustrate le attività del Corpo e abbiamo avuto l'opportunità di osservare di persona i problemi che avevamo già sollevato durante la riunione precedente. Il comandante ha espresso speranze di una futura caserma più adeguata, conforme alle necessità e agli standard richiesti per il Corpo dei Pompieri di Caslano.

Elenco dei principali problemi riscontrati:

- **Spazi insufficienti e pericolosi:** La zona adibita al parcheggio dei veicoli dei pompieri è troppo stretta, creando rischi per la sicurezza degli stessi durante le operazioni di emergenza.
- **Servizi igienici insufficienti:** Per 46 volontari, i bagni sono inadeguati e non separati per uomini e donne.
- **Scale non a norma:** Le scale che collegano gli spogliatoi alla sala auto non rispettano le normative di sicurezza e sono pericolose in caso di emergenza.
- **Veicoli mancanti o condivisi:** Alcuni mezzi sono prestati ad altri corpi pompieri, e gli spazi per i veicoli rientranti sono insufficienti, costringendo il Corpo a riporre attrezzature in spazi esterni affittati a spese del Municipio.
- **Posti auto insufficienti:** I parcheggi per i volontari sono praticamente inesistenti, e le auto vengono parcheggiate pericolosamente lungo una strada a doppio senso. Solo due parcheggi sono disponibili nel vicino parcheggio del Malcafit.

Inoltre, una possibile ristrutturazione dell'attuale stabile comporterebbe notevoli difficoltà,

considerando la necessità di negoziare con gli altri comproprietari dell'edificio industriale, rischiando lungaggini burocratiche e modifiche non compatibili con le esigenze del Corpo.

Aumento dei mezzi e delle attrezzature:

Nel corso degli anni, il Corpo dei Pompieri di Caslano ha visto un continuo aumento dei mezzi e delle attrezzature necessarie per le sue operazioni. Questo incremento delle risorse ha comportato una crescente richiesta di spazio per stoccare e mantenere i veicoli e le attrezzature in modo sicuro ed efficiente. Se questa situazione dovesse continuare, rischiamo che in un arco di 3-5 anni, parte del materiale dovrà essere riposto in altri depositi esterni, come già accade attualmente con il container presso il terreno Bolliger. Questo non solo aumenta i costi per il Municipio, ma mette anche a rischio la gestione operativa e la sicurezza durante le emergenze.

Percezione di un ricatto politico:

Un aspetto che emerge chiaramente da questo messaggio è che la proposta del Municipio appare come un tentativo di ricatto politico. Rispondendo alle nostre domande, non sono state minimamente vagliate alternative a breve termine, che avrebbero potuto alleviare la situazione critica senza dover ricorrere a soluzioni permanenti che non sono ancora adeguate alle reali necessità del Corpo. La mancanza di considerazione per altre opzioni sembra indicare che la proposta sia stata spinta più da logiche politiche che da un'effettiva volontà di risolvere i problemi urgenti dei pompieri. Il Corpo dei Pompieri di Caslano ha una storia che risale al 1940 e merita una sede adeguata, che rispetti il sacrificio dei suoi volontari. È inaccettabile che il Municipio non abbia ancora provveduto a una sistemazione dignitosa. La soluzione proposta non è stata pensata per soddisfare le reali necessità dei pompieri, ma probabilmente per coprire errori pregressi, come quelli legati ai terreni Bolliger e Stazione. In questo modo, il Municipio sta tentando di salvare la propria immagine a scapito della sicurezza e del benessere dei suoi volontari.

In alcuni momenti della riunione, alcuni membri della Commissione non hanno nemmeno espresso un parere tecnico che giustificasse la loro posizione favorevole alla proposta, nonostante fossero consapevoli delle difficoltà dell'attuale sede. Crediamo che questa decisione sia più politica che tecnica, e che il messaggio che ci è stato presentato non rispecchi la realtà dei fatti.

Conclusione e raccomandazioni:

Invitiamo con fermezza il Consiglio Comunale a respingere questa proposta, pensando al bene dei volontari, al futuro delle nostre giovani generazioni di pompieri e alle risorse economiche che non devono essere sperperate in una soluzione temporanea e inadeguata. Non possiamo permettere che le conseguenze di errori passati ricadano sulle spalle dei cittadini.

Infine, dal punto di vista tecnico, ribadiamo che l'attuale stabile non soddisfa le esigenze presenti e future del Corpo dei Pompieri di Caslano. La soluzione proposta non è idonea, e consigliamo vivamente di considerare alternative più adeguate, rispettando la storia e il ruolo fondamentale del Corpo Pompieri nella nostra comunità.

Per questo la Commissione delle Opere Pubbliche chiede all'onorando Consiglio Comunale di voler bocciare il MM n 1429.

Per la Commissione delle Opere Pubbliche

Giuseppe Cucuzza (Co-relatore)

Denny Bettelini (Co-relator)